



**Regione Campania
Il Presidente**

**COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL
SETTORE SANITARIO
(DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24 LUGLIO 2009)**

DECRETO N. 8 DEL 9 marzo 2010

Oggetto: Riorganizzazione rete ospedaliera della Provincia di Benevento. Rif. Punto n.2
Deliberazione Consiglio dei Ministri del 24/7/2009.

PREMESSO

che con la Deliberazione adottata nella seduta del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;

che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dai Ministeri della Salute e dell'Economia, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei Livelli Essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005;

che tra gli interventi, al punto 2, è prescritto il *“riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell' appropriatezza; [...]conseguente modifica del vigente piano ospedaliero regionale in coerenza con il Piano di rientro”*;

che al punto 18 è disposta la *“ricognizione dei provvedimenti approvati dagli organi regionali aziendali in materia sanitaria, verifica della congruità con il piano di rientro dei predetti provvedimenti aziendali regionali, con conseguente sospensione dei provvedimenti contrastanti con il piano ovvero adottati in carenza o difformità del preventivo parere dei Ministeri affiancanti”*;

che, dopo aver elencato i *18 acta commissariali*, la menzionata delibera del 24 luglio 2009 al punto b del deliberato, con disposizione di chiusura, incarica il commissario di *“sospendere eventuali nuove iniziative in corso per la realizzazione o l'apertura di nuove strutture sanitarie pubbliche [...] fino all'adozione del Piano di riassetto della rete ospedaliera”*[...].(richiamato dal Decreto 21/2009).



**Regione Campania
Il Presidente**

**COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL
SETTORE SANITARIO
(DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24 LUGLIO 2009)**

PREMESSO

che con legge regionale n.16/2008 è stato approvato il Piano di ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera;

che l'allegato 1 all' art. 6 della legge n.16/2008 ha previsto la *“confluenza dell'ospedale Santa Maria delle Grazie di Cerreto Sannita e dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Sant'Agata de' Goti, nel nuovo Presidio denominato Sant'Alfonso Maria dei Liguori in Sant'Agata dei Goti, con contestuale trasferimento di tutte le unità operative allocate nei PO Santa Maria delle Grazie e San Giovanni di Dio”*.

che il medesimo allegato 1 all' art. 6 della legge n.16/2008 ha previsto, inoltre, interventi di:

- riconversione del P.O. di Cerreto Sannita in ospedale di comunità, RSA, Hospice, attività polispecialistica ambulatoriale e PSAUT;
- attivazione del presidio di San Bartolomeo in Galdo quale ospedale territoriale;

che con deliberazione di Giunta regionale n. 560 del 2009, in esecuzione della legge n. 16, è stato disposto che i summenzionati interventi *“dovranno formare oggetto di un documento programmatico che gli amministratori delle nuove aziende sanitarie locali interessate dovranno trasmettere entro 60 giorni dalla data di immissione nelle funzioni, all'Assessorato alla Sanità. In tale provvedimento dovranno essere individuate, per ogni tipologia di intervento , specifiche modalità attuative che si uniformino alle previsioni del Piano di ristrutturazione della rete ospedaliera[...]”*;

CONSIDERATO

che con Documento Programmatico n.77205 del 20.05.2009 (Allegato 1) la ASL BN ha trasmesso alla Regione Campania un provvedimento attuativo contenente lo schema di riorganizzazione previsto dalla DGRC n. 560/2009;

che in detto Documento si procedeva alla rivisitazione della nuova struttura di Sant'Agata dei Goti, al fine di conformarla alle funzioni previste dalla novella legislativa;

che per l'Ospedale di Sant'Agata veniva previsto un preciso cronoprogramma nel quale si prevedeva l'attivazione della struttura entro il 31.07.2009, *“salvo l'integrazione del personale sanitario non disponibile ed espletamento dell'appalto dei servizi vari”*, con una previsione totale di costi di produzione in differenza pari a € 9.236.150,00; per il Presidio di S. Bartolomeo stante la sostanziale modifica apportata dalla LR. 16/2008 veniva statuito *“ il reparto ospedaliero a farsi che occuperà il solo primo piano dell'edificio e saranno rese operative n. 2 sale operatorie oltre ai servizi sanitari già esistenti (radiologia e laboratorio di analisi). Al piano seminterrato verrà attivato il PSAUT ed al piano terra il CUP (già operativo) ed il poliambulatorio (già operativo)”*, con un totale complessivo di finanziamento per il I anno di € 10.865.925,00;

VALUTATO

che l'apertura del nuovo Ospedale di Sant'Agata dei Goti con il solo trasferimento del vecchio Ospedale di Sant'Agata nel nuovo plesso richiede per il primo anno un fabbisogno differenziale di euro 525.000,00;



**Regione Campania
Il Presidente**

**COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL
SETTORE SANITARIO
(DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24 LUGLIO 2009)**

che l'apertura del PSAUT di S. Bartolomeo in Galdo prevede un fabbisogno differenziale per il primo anno di euro 1.420.000,00;

che l'intervento di messa in sicurezza dell'Ospedale di Cerreto Sannita concernente i minimi lavori urgenti per l'espletamento della relativa attività sanitaria ammontano a euro 440.000,00 ;

PRESO ATTO

Che con nota n. 28768 del 23.02.2010 la ASL BN comunicava che erano *“in corso di definitiva ultimazione tutte le procedure inerenti l'apertura del Nuovo Ospedale di Sant'Agata, che potrebbe essere, anche solo in parte, operativo in breve tempo; che l'Ospedale di Cerreto Sannita ha urgente ed ineludibile bisogno di ristrutturazione e adeguamento in materia di sicurezza, con la previsione di ingenti investimenti, che attualmente eroga una risposta assistenziale pubblica da prendere in considerazione nell'ambito della revisione della rete ospedaliera in atto; che nell'Ospedale di S. Bartolomeo sono stati ultimati i locali per il PSAUT che potrebbe essere attivato da subito”*.

che con successiva nota n. 34727 del 04.03.2010 la ASL BN, trasmetteva ad integrazione della precedente nota, ulteriore documentazione tecnico-finanziaria;

VERIFICATO

che il processo di attivazione del nuovo Ospedale Sant'Alfonso Maria dei Liguori in Sant'Agata dei Goti è quasi ultimato ed è tale da consentire l'inizio dei trasferimenti dei PO Santa Maria delle Grazie e San Giovanni di Dio;

che, tuttavia, per il diverso grado di avanzamento del processo di disattivazione dei due diversi presidi, non sussistono le condizioni per disporre il “contestuale trasferimento “ di tutte le *unità operative allocate nei PO Santa Maria delle Grazie e San Giovanni di Dio”* così come previsto dalla legge 16;

VALUTATO

che il rinvio dell'inizio anche parziale del procedimento di trasferimento genera notevoli sprechi di risorse non consentendo di portare a produttività una struttura già ultimata;

RITENUTO

necessario in regime di Piano di Rientro - nel rispetto dei LEA - procedere prioritariamente al contenimento dei costi;

opportuno - alla luce dei poteri commissariali di cui ai citati punti 18 sub b) e sub c) della delibera del 24 luglio 2009 - procedere a dare avvio ad un primo intervento di riassetto della rete ospedaliera della provincia di Benevento;

PRECISATO

che detto intervento potrà essere rivisto in sede di definizione del riassetto dell'intera rete ospedaliera ed assistenziale campana al fine di garantire omogeneità e coerenza al futuro provvedimento organico di riorganizzazione ospedaliera;



**Regione Campania
Il Presidente**

***COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL
SETTORE SANITARIO
(DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24 LUGLIO 2009)***

DECRETA

la premessa è parte integrante del presente provvedimento;

- di doversi provvedere all'attivazione del nuovo Ospedale " Sant'Alfonso Maria dei Liguori", in deroga alla "contestuale confluenza", anticipando il trasferimento del solo Ospedale San Giovanni di Dio nel nuovo plesso;
- di autorizzare il Commissario Straordinario dell'ASL di BN, nelle more del riassetto del Piano Ospedaliero Regionale a disporre:
 - l'apertura del PSAUT nel presidio di S. Bartolomeo in Galdo;
 - la messa in sicurezza dell'Ospedale Santa Maria delle Grazie in Cerreto Sannita , attraverso un primo intervento di lavori urgenti;
 - l'assunzione delle risorse umane necessarie all'attuazione del presente intervento;
- di richiamare le linee finanziarie sopra esposte;
- di incaricare la struttura commissariale dell'esecuzione del presente provvedimento e della trasmissione dello stesso all'ASL BN, all'ARSAN, e al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario ad acta
Antonio Bassolino

Il Subcommissario
Dott. G. Zuccatelli

L'Assessore alla Sanità
Prof. M.L. Santangelo

Il Coordinatore A.G.C. 19
Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore A.G.C. 20
Dott. M. Vasco